



SOGeP/DF/GM  
ANNO 2021

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i provvedimenti legislativi e regolamentari emanati per far fronte all'emergenza sanitaria;

PRESO ATTO del contenuto del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

VISTA la nota del MUR prot. 54344 del 23 aprile 2021 con la quale gli Atenei sono invitati a mettere in atto atti organizzativi diretti "a favorire una rapida ed ampia ripresa delle attività in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute pubblica, contemperando sempre la sicurezza sanitaria delle persone con un adeguato ed efficace svolgimento delle attività programmate";

VISTE le Linee Guida della CRUL - Conferenza dei Rettori Università Lombarde - ove sono stati richiamati i principi normativi e l'esigenza di una applicazione sempre conforme alle norme di sicurezza anti Covid-19;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2021, n. 56, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che consente alle amministrazioni pubbliche l'applicazione del lavoro agile secondo le modalità semplificate stabilite dall'articolo 263 del Dl 34/2020 fino alla definizione dei contratti collettivi del pubblico impiego, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTO il Protocollo di sicurezza Covid approvato dall'Ateneo il 28 maggio 2020 e tutte le successive disposizioni attuative e, in conformità all'art. 3 comma 4 del predetto decreto, dispone l'apertura di tutte le biblioteche, delle sale lettura e delle sale studio, con orari e modalità ordinari;

CONSIDERATO che contestualmente all'approvazione del nuovo decreto legge il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga al 31 luglio 2021 dello stato di emergenza, che permette l'applicazione del lavoro agile in deroga;

VISTO il decreto del Rettore del 26 aprile 2021, con il quale sono state date indicazioni operative sull'applicazione del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52;

VISTO il decreto del Rettore del 26 luglio 2021 che, fornendo le disposizioni sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche e curriculari in Ateneo fino al 31 dicembre 2021, evidenzia la necessità che le attività didattiche e i servizi correlati tornino ad essere effettuati prioritariamente in presenza, al fine di favorire un ritorno alla normalità che costituisce ormai obiettivo prioritario di tutte le Università italiane, oltre che del Governo e della comunità sociale;



SOGeP/DF/GM  
ANNO 2021

PRESO ATTO che le norme di tutela e sicurezza, dovute al perdurare dell'incertezza sull'evoluzione della pandemia, devono essere ragionevolmente temperate con la necessità - imprescindibile per i grandi Atenei nazionali - di recuperare la propria vocazione per la didattica in presenza, senza rinunciare evidentemente al quadro di opportunità e di innovazioni che le recenti strategie di *digital learning*, adottate in situazioni del tutto contingenti, sono comunque riuscite a garantire;

CONSIDERATA infine la disciplina interna introdotta dal *Protocollo di intesa in materia di orario di lavoro, lavoro agile e telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario*, la cui applicazione è prevista per il mese di settembre 2021;

VALUTATA quindi l'opportunità di prorogare ulteriormente le misure sul lavoro agile in vigore, prevedendo l'obbligo per i responsabili di struttura di garantire la corretta e puntuale esecuzione, in modalità ordinaria e senza riduzione di orario, delle attività svolte e dei servizi offerti dall'Ateneo, con particolare riferimento ai servizi collegati agli ambiti richiamati dall'art. 3 comma 4 del decreto legge n. 52/21, come enunciato in premessa (esami, prove e sedute di laurea, attività di orientamento e di tutorato, attività dei laboratori, nonché l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle sale studio) e a quelli disciplinati dal decreto rettorale del 26 luglio 2021;

#### DETERMINA

A partire dal 1° settembre e fino al 31 dicembre 2021, tutti gli atti organizzativi delle strutture direzionali, dipartimentali e dei centri funzionali continueranno ad essere orientati a garantire lo svolgimento dei servizi erogati dall'Ateneo prioritariamente in presenza, come previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto legge n. 52/21.

Vista la necessità di tutela della salute pubblica e di garantire l'assoluto rispetto delle norme di sicurezza vigenti, per il periodo sopra indicato il Piano Straordinario Lavoro agile - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19 è da intendersi prorogato con le modifiche di seguito specificate, fatti salvi diversi provvedimenti emanati dalle Autorità competenti e l'eventuale sottoscrizione, prima del 31 dicembre 2021, del CCNL di Comparto.

Al fine di favorire il ritorno del personale in presenza e considerata la necessità di garantire il regolare svolgimento delle attività ordinarie nonché l'erogazione dei servizi prioritariamente in presenza, nelle more dell'imminente applicazione del Protocollo d'Intesa citato in premessa, **nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre 2021 il lavoro in modalità agile può essere svolto per un massimo di 7 giornate lavorative al mese**, riproporzionate in caso di rapporto di lavoro di tipo part time verticale, secondo l'articolazione definita dal/la responsabile di ciascuna struttura.

In concomitanza con l'implementazione del progetto di lavoro agile ordinario in Ateneo - nell'ambito del quale prosegue la raccolta dei Piani Individuali di Lavoro Agile del personale e le cui informazioni operative sono disponibili sul portale di



SOGeP/DF/GM  
ANNO 2021

Ateneo alla [pagina dedicata al Lavoro agile](#) nella sezione *laStatale@work* - fino al 31 dicembre 2021 sarà eccezionalmente possibile svolgere il lavoro agile, nelle modalità descritte nella presente determina, senza la presentazione del Piano Individuale di Lavoro Agile e la sottoscrizione del relativo Accordo.

Resta sempre salva la possibilità di svolgere l'attività lavorativa interamente in presenza, qualora ricorrano le necessarie condizioni di sicurezza. Il personale che intenda svolgere il proprio servizio in tale modalità dovrà comunicarlo al proprio Responsabile di Struttura, che ne terrà conto ai fini della programmazione delle presenze effettuata nell'ambito della struttura stessa.

L'attività in modalità agile potrà essere svolta per l'intera giornata ovvero ad ore, per valori minimi di un'ora.

Nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento e al fine di garantire l'efficiente funzionamento delle attività degli Uffici, in condizioni di sicurezza, i/le responsabili di Struttura potranno adottare tutte le misure organizzative e di rotazione che riterranno opportune, in funzione delle necessità e degli obiettivi della struttura.

La ripresa delle attività in presenza avverrà assicurando al personale tutte le condizioni di sicurezza, distanziamento e prevenzione del rischio di contagio previste dai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti a livello nazionale e regionale.

Il presente provvedimento ha carattere di eccezionalità e urgenza ed è emanato esclusivamente per far fronte all'emergenza sanitaria in corso.

Milano, 28 luglio 2021

Il Direttore Generale

Roberto Conte